

DOMENICO
SINISCALCO

UN ANNO CON LA CRISI MONDIALE

Difficile dire come andrà a finire. Un anno fa, prima di Ferragosto, scoppiava una crisi globale di credito e liquidità che le autorità monetarie definiscono la più grave dal 1929. Oggi, a un anno di distanza, la situazione continua ad essere caratterizzata da segnali negativi.

L'inflazione ha superato il 10% in più di cinquanta Paesi, e anche da noi è in continuo rialzo, soprattutto per ciò che riguarda i prezzi alla produzione e i beni acquistati più frequentemente. La crisi politico-militare in Ossezia investe una regione crocevia di oleodotti strategici per l'Europa. La crescita dell'economia reale, infine, sta diventando negativa, dalla Germania, all'Italia, alla Spagna, con ripercussioni sulla qualità del credito. Negli Stati Uniti il clima economico negli ultimi giorni pare rasserenarsi, ma molti osservatori ritengono si tratti di segnali positivi lungo un sentiero di deterioramento. Parimen-

IL CARO-SPESA

*L'inflazione nel piatto arriva a quota 6,1%
Ancora su le tariffe*
Cornero, Giovannini e Pirati
ALLE PAGINE 12 E 13

ti, i minori prezzi di alcune materie prime, tra cui il petrolio, sono un segnale di recessione.

Il quadro negativo non sorprende. Con il passare dei mesi sta emergendo con chiarezza che il settore finanziario era l'anello debole, ma che la crisi che si sta dipanando è più grave e più estesa di una crisi finanziaria e creditizia. Ciò che si è rotto è un meccanismo di sviluppo, e questo deve essere aggiustato in vista di una ripresa duratura.

Cominciamo dagli Stati Uniti. Quel Paese è noto per la scarsa propensione al risparmio. Ma negli ultimi anni ha finanziato i consumi crescenti non solo con il reddito, ma con il proprio patrimonio.

CONTINUA A PAGINA 35

Crisi Usa-Russia. Drammatico altolà di Bush: «Escalation brutale». Putin: «Gli Stati Uniti aiutano i nostri nemici»

I russi sfondano in Georgia

L'esercito di Tbilisi a difesa della capitale: "I tank sono a pochi chilometri"

REPORTAGE

Emanuele Novazio
INVIATO A GORI (Georgia)

Nella città invasa
dai carri di Mosca

Dove una settimana fa c'era un mercato multicolore di bancarelle e chioschi di verdure, spezie e montoni a quarti, resta un piazzale di cemento.

CONTINUA A PAGINA 7



Un tank russo in Georgia I SERVIZI DA PAG. 6 A PAG. 9

LUCIA ANNUNZIATA

L'AMERICA SMARRITA

Nella prima vera crisi, che esplose oggi e che dopo le elezioni di novembre sarà probabilmente ancora aperta, i due candidati alla Casa Bianca hanno avuto la possibilità di mostrare la loro statura come leader del mondo.

CONTINUA A PAGINA 9

VEZZALI AL TERZO TITOLO OLIMPICO, BRONZO PER LA GRANBASSI. ORO NEL JUDO PER LA QUINTAVALLE, ARGENTO NELL'ARCO

Italia, che donne



Vezzali (da sinistra) e Granbassi con le loro medaglie

Beccantini, Colonnello, Malaguti, Semeraro, Siti, Tiberga e Zonca DA PAG. 2 A PAG. 5 E DA PAG. 44 A PAG. 51

MASSIMO GRAMELLINI

IL SESSO FORTE

Sono contento di essere un connazionale di Valentina Vezzali perché ieri mi ha fatto piangere. E' successo quando, con quella faccia spalancata da italiana svelta ma non furbetta, ha dedicato la

sua terza vittoria olimpica al maestro di scherma che la educò e che in cielo, ha spiegato lei, si stava sicuramente grattando i baffi per la soddisfazione.

CONTINUA A PAGINA 35

MARCO ANSALDO

LA LEGGENDA DI VALENTINA

Lacrime marchigiane. Il prima e il dopo di qualunque vittoria della Vezzali è umido come un marciapiede in un giorno di pioggia: Valentina piange per scaricare la tensione in attesa della gara e si sfoga commossa quan-

do deve raccontare la propria impresa. L'unico momento in cui la vedi con gli occhi asciutti è mentre cala la maschera, che la fa sembrare un'astronauta, e gioca la sua partita.

CONTINUA A PAGINA 3

DIARIO

Pensionata uccisa, il killer era libero per l'indulto

Desio, preso lo scippatore È un tossicodipendente autore di molti furti

Baudino, Lisa e Poletto
ALLE PAGINE 10 E 11

Torino, in duemila per l'ultimo saluto a Pininfarina

Politici, imprenditori e operai si stringono al re del design La successione al fratello

Longo e Manacorda
ALLE PAGINE 18 E 19

Bondi: «Non capisco l'arte contemporanea»

Il ministro per i Beni culturali confessa: «Non trovo segni di bellezza in queste opere»

Moliterni
A PAGINA 37



L'ALCEST
CANNES
Fronte mare! In residenza in costruzione con piscina, splendide appartamenti con terrazza e vista mare. Parcheggio incluso nel prezzo!
€ 250.000
848.842.842



drensana
LIQUIDA I LIQUIDI IN ECCESSO.
DRENSANA IL TUO AIUTO NATURALE.
TORINO FARMACEUTICI
IN FARMACIA